

Conference **URBAN**

La rigenerazione della città contemporanea: riuso, recupero, riciclo

Prato 22 novembre 2016 ore 14,30 – 18,30

Abstract:

Il persistere della crisi economico-finanziaria e la conseguente scarsità di mezzi, risorse e opportunità di lavoro, richiedono con urgenza di estendere il ciclo di vita degli edifici esistenti oltre i limiti imposti dalla società dei consumi, intervenendo con mirate strategie di rigenerazione del patrimonio immobiliare dismesso attraverso metodologie e tecniche avanzate di manutenzione e gestione che ne valorizzino le potenzialità. Politiche di riqualificazione delle infrastrutture urbane e spazi pubblici e densità del costruito al fine di limitare la dispersione urbana, riuso temporaneo degli edifici per incentivare un recupero duraturo, retrofit energetico del patrimonio esistente lavorando sul sistema involucro-impianto, saranno le principali strategie di azione.

PROGRAMMA

ORE 14.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ORE 14.30 SALUTI DI ORDINI ED ISTITUZIONI

ORE 14,45 INTRODUZIONE AL TEMA

CHAIRMAN: Marco Caffi

CURRICULUM

ORE 15,00

**LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI – ALCUNI STRUMENTI
NORMATIVI**

Abstract:

La riqualificazione del patrimonio esistente rappresenta oggi la principale sfida e contemporaneamente la più grande opportunità di trasformazione del mercato dell'edilizia, ma richiede un passaggio dalla logica degli interventi di efficientamento di singoli appartamenti alla riqualificazione spinta con riduzioni dei consumi del 60-80% di interi edifici o quartieri. In tale ambito il comparto delle costruzioni ha l'opportunità di rimettersi in discussione, anche utilizzando al meglio i meccanismi di incentivazione sia economica che di sviluppo sostenibile dell'edilizia. Recentemente sono stati pubblicati due strumenti legislativi che possono aiutare tale azione. Il primo è il Nuovo Conto Termico che, rispetto alla precedente versione, introduce maggiori semplificazioni per la pubblica amministrazione e che mette a disposizione 900 milioni di euro annui, 700 per privati e imprese e 200 per le amministrazioni pubbliche, le cooperative di abitanti o sociali e le società di patrimonio pubblico. Il secondo è il Decreto sui Criteri Ambientali Minimi che,

nell'ambito delle opere pubbliche fornisce l'indicazione di misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto di beni e servizi. L'intervento illustrerà i principali aspetti di tali decreti e come possono essere applicati sinergicamente anche mediante l'utilizzo di protocolli di certificazione di sostenibilità energetico-ambientale.

RELATORE: ING. MARCO CAFFI

Curriculum:

Dopo la laurea in Ingegneria Meccanica nel 1992 (Università degli Studi di Brescia), consegue il dottorato di ricerca in Meccanica Applicata alle Macchine nel 1996 (Politecnico di Milano), occupandosi di sistemi meccanici complessi, meccanica delle attrezzature sportive e resistenza dei materiali. Inizia l'attività professionale, specializzandosi nel corso degli anni nel settore dei sistemi energetici ed impiantistici a servizio di strutture complesse, in tutti i settori merceologici (aeroporti, ospedali, industrie e grandi complessi del terziario avanzato). Nel 1996 partecipa alla nascita di Intertecnica, società di ingegneria, che opera nel settore della consulenza e della progettazione di sistemi energetici ed impiantistici, svolgendo negli ultimi anni il ruolo di direttore operativo generale. Da febbraio 2015 è direttore del Green Building Council Italia.

ORE15,45

La riqualificazione sostenibile di edifici storici: un caso studio di applicazione del protocollo GBC Historic Building

Abstract:

Gli edifici storici rappresentano in Italia, per numero e qualità, uno dei principali valori del patrimonio pubblico e privato. La capacità di riqualificare tali edifici, conservando la loro valenza storica e allo stesso tempo attualizzarne la capacità di rispondere alle moderne esigenze di utilizzo, determina il successo del relativo investimento. L'utilizzo del protocollo GBC Historic Building consente l'implementazione di un processo integrato, di progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione di un edificio storico, che guida l'intero team di progetto, committente, progettisti ed imprese al raggiungimento di tale obiettivo. L'intervento illustrerà tale protocollo e una prima esperienza di applicazione, mettendo in luce i vantaggi correlati al suo utilizzo nella progettazione delle opere e le attenzioni che devono essere rivolte all'allestimento di un cantiere sostenibile all'interno di un edificio storico.

ING. GIOVANNI STEFANIA

Curriculum:

Laurea in Ingegneria Edile conseguita presso il Politecnico di Torino nel 2002 e nello stesso anno abilitazione all'esercizio della professione. Attualmente è Responsabile di commessa ed assistente del Direttore Tecnico, con particolare competenze nel settore degli impianti termoidraulici ed elettrici presso SECAP spa.

ORE 16.30

SOSTENIBILITA' DEL LATERIZIO IN CLIMA MEDITERRANEO: EFFICIENZA ED OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI

Abstract:

Costruire in laterizio oggi, con alle spalle un decennio di fortissima attività di ricerca e sviluppo, significa scegliere un materiale che, più di ogni altro, ha saputo unire tradizione ed innovazione, verso la progettazione di involucri altamente prestazionali. Durabilità e massa, da un lato, sono i vantaggi principali di un materiale che ha saputo essere protagonista nel nostro Territorio da millenni. Ma questo ovviamente, per costruire Edifici ad Energia quasi Zero, non basta. Ecco allora intervenire la tecnologia della rettifica e dei setti sottili, per pareti estremamente prestazionali sia in regime invernale che, punto fondamentale alle nostre latitudini, in regime estivo. L'obiettivo oggi è quello di definire un nuovo standard progettuale che sappia rispondere all'abitare Mediterraneo e al risparmio energetico 365 giorni all'anno, abbinato ad un concetto fondamentale: il comfort, punto chiave del costruire in laterizio. Grazie alla porosità e all'elevata traspirabilità, le soluzioni in laterizio aiutano infatti significativamente a garantire un elevato benessere indoor. Con il laterizio è possibile realizzare Edifici ad Energia quasi Zero con pareti monostrato, semplicemente intonacate, ottimizzando al massimo i costi di costruzione.

RELATORE: ING. DARIO MANTOVANELLI

Curriculum:

Laureato in Ingegneria Edile Architettura presso l'Università di Bologna, l'esperienza lavorativa di Dario Mantovanelli parte da un contesto prettamente architettonico, per poi specializzarsi nell'ambito del risparmio energetico, diventando Consulente Esperto CasaClima. Attualmente occupa la posizione di Responsabile Marketing di Wienerberger Italia, facendo parte nel contempo del Comitato Tecnico DI ANDIL (Associazione Nazionale Industriali Dei Laterizi), per sviluppare e promuovere soluzioni innovative in laterizio.

ORE 17.00 PAUSA

ORE 17.30

"I SOLAI COLLABORANTI".

Abstract:

"L'antropizzazione del suolo e l'incuria rendono sempre più urgente un ripensamento sul modo di costruire. La cronaca delle ultime settimane fornisce un ulteriore input in questo senso. Ripensare le modalità di costruzione orientando sempre più l'attività edificatoria al recupero del patrimonio edilizio esistente: sia privato, sia pubblico e storico-artistico. Unifix propone alcune interessanti soluzioni per il recupero strutturale di solai in legno.

Relatore: Ing. Paolo Colombara.

Curriculum:

Laureato in Ingegneria Civile al Politecnico di Milano nell'anno 2005. Ha lavorato come progettista di strutture in legno lamellare e X-lam presso la Rubner Holzbau di Bressanone. Attualmente è consulente tecnico per Unifix SWG, azienda leader nel settore del fissaggio. L'Ing. Colombara si occupa dello sviluppo della documentazione tecnica, dalla marcatura CE, del supporto tecnico alla rete vendita, e della ricerca di nuovi prodotti e soluzioni per il fissaggio. Partecipa ai lavori della Commissione Strutture presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bolzano.

ORE 18.00

**CONTROLLO TERMO-IGROMETRICO CON SISTEMI ADIABATICI IN
CONTESTO TERZIARIO**

Abstract:

Il controllo di temperatura e umidità è un fattore fondamentale per assicurare il comfort delle persone e preservare dal degrado le opere d'arte e gli arredi. L'intervento mira a presentare ai progettisti una nuova soluzione integrata, che associa al controllo dell'umidità negli ambienti tramite sistemi adiabatici, anche i benefici energetici del raffreddamento evaporativo dell'aria destinata all'espulsione insieme a sistemi per il recupero del calore. Una soluzione volta al risparmio energetico e alla riduzione dei costi di esercizio per gli impianti di trattamento dell'aria, sia in nuove installazioni che in interventi di efficientamento energetico.

RELATORE: ING. ANDREA PAGA

Curriculum:

Laurea in Ingegneria Idraulica presso l'Università degli studi di Padova nell'anno 2007. Dapprima impegnato presso un primario general contractor italiano nello sviluppo di progetti per la costruzioni di edifici ad alta efficienza energetica, si è occupato in un secondo momento dello sviluppo di progetti di impianti tecnologici a servizio dell'industria siderurgica. Dal 2015 è Application Manager all'interno della Business Unit Climate di Carel, occupandosi dello sviluppo di soluzioni tecnologiche per sistemi di umidificazione e di raffreddamento evaporativo ad alta efficienza.

ORE 18.30 DIBATTITO E CONCLUSIONI